

LIQUIDO PER EFFETTO FUMO

Da utilizzare con macchine specifiche

SCHEDA DI SICUREZZA 02/01/07

1-IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

Nome commerciale: Liquido per effetto fumo / nebbia.

Codice commerciale: CLF 15 – CLF 25 – CLF 35

Tipo di prodotto ed impiego: Liquido per effetto fumo / nebbia per uso scenografico

Fornitore: G. Celauro s.n.c. – Via A. Locatelli, 10 – 24055 Cologno al Serio (BG)

Numero telefonico chiamate urgenti ed assistenza: 035.89.62.10 – 335.63.21.875

Numero telefonico centro antiveneni: 02.66.10.10.29 (C.A.V. - NIGUARDA)

2-COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Prodotto: Soluzione di 2-2 etilene diossietanolo

Formula chimica: C₆ H₁₄ O₄

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti.

3-IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

4-MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione: Non indurre il vomito. Richiedere immediatamente assistenza medica, mostrando la scheda di sicurezza.

Inalazione: Areare l'ambiente, in caso di malessere consultare un medico.

5-MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandato: Acqua nebulizzata, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati: Non utilizzare getti d'acqua.

Rischi di combustione: Evitare di respirare i fumi.

6-MISURE IN CASI DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali: Indossare guanti e indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali: Contenere le perdite con terra e sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodo di pulizia: Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7-MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzione manipolazione: Evitare il contatto. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Condizioni di stoccaggio: Nessuna.

Indicazioni per i locali: Locali adeguatamente areati.

8-CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali: Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria: Non necessita per l'utilizzo normale.

Protezioni delle mani: Usare guanti adatti.

Protezione per gli occhi: Utilizzare occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle: Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute: 10mg/m³.

9-PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Liquido incolore o leggermente paglierino

Odore: Inodore

Punto di fusione: -4,3° C

Punto di ebollizione: 288° C

Punto di infiammabilità: 165° C

10-STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare: Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare: Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione: Nessuno.

11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

LD 50 (orale ratto): 24,7 ml/kg.

Il prodotto non è particolarmente pericoloso, ingestione di quantità significative di prodotto possono causare irritazione gastroenterica e depressione del sistema nervoso.

12-INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13-CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile, Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14-INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

RID-ADR: Non classificato

15-INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

DM 28/1/92 (Classificazione ed etichettatura):

IL PREPARATO NON E' DA CONSIDERARSI PERICOLOSO.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.P.R. 303/56 (Controlli sanitari).

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.P.R. 175/88 (Direttiva Severo), Allegato II°, III° e IV°.

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

16-ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche: NIOSH-Registry of toxic effects of chemical substances (1983).

I.N.R.S. – Fiche Toxicologique.

CESIO – Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990).

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra indicata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolare qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deva fare.

Informazioni riferite al prodotto alla massima concentrazione.

Questa scheda annulla e sostituisce la precedente.